

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

31 gennaio 2016 - Edizione n° 338



**«Nessun profeta
è bene accetto
nella sua patria»**

(dal Vangelo Lc 4,24)

31 gennaio 2016

Quarta domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!>". Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Presentazione della quarta domenica del tempo ordinario. Oggi l'evangelista ci riporta le reazioni degli abitanti di Nazareth alla prima predica di Gesù nella sinagoga. Gesù non trova cuori bisognosi e desiderosi di guarigione. È accolto con sufficienza, certo con curiosità, vista la fama che si è sparsa di lui, ma non v'è un atteggiamento di ascolto bisognoso, non vi è attesa interiore per cambiare il proprio cuore e la propria vita. Essi cercano sensazioni, mentre Gesù chiede conversione; si aspettano prodigi e spettacolo, e Gesù invita alla fatica quotidiana del cambiamento; sperano nella forza divina e Gesù propone il perdono. Coloro che ascoltano le sue parole non le accettano e non credono. È una incredulità molto concreta: rifiuta che Gesù entri nelle scelte della vita quotidiana; rifiuta che la sua voce, in tutto simile alle nostre voci, sia al di sopra delle nostre. È questa incredulità che impedisce al Signore di operare miracoli. A volte ti capita di preferire di non ascoltare il vangelo per paura di essere messo di fronte ad una sequela che ti costringe continuamente al cambiamento, al perdono. Spesso preferisci il silenzio, perché non vengano rivelate, neppure a te stesso, le tue debolezze, il tuo peccato. L'incredulità è come una congiura del silenzio: non tollera che il vangelo parli e cambi il nostro cuore. E non è la congiura di chi non ha mai conosciuto o ascoltato il Signore. Nonostante tutto Qualcuno ti passa accanto, perdonandoti di questa incredulità e della tua durezza di cuore. (da "All'opera - la misericordia: un linguaggio per tutti" sussidio ANSPI per l'animazione dell'oratorio dall'avvento 2015 alla Pasqua 2016)

MISERICORDIAE VULTUS



BOLLA DI
INDIZIONE
DEL GIUBILEO
STRAORDINARIO
DELLA
MISERICORDIA

16. Nel Vangelo di Luca troviamo un altro aspetto importante per vivere con fede il Giubileo. Racconta l'evangelista che Gesù, un sabato, ritornò a Nazaret e, come era solito fare, entrò nella Sinagoga. Lo chiamarono a leggere la Scrittura e commentarla. Il passo era quello del profeta Isaia dove sta scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di misericordia del Signore» (61,1-2). «Un anno di misericordia»: è questo quanto viene annunciato dal Signore e che noi desideriamo vivere. Questo Anno Santo porta con sé la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta: portare una parola e un gesto di consolazione ai poveri, annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su sé stesso, e restituire dignità a quanti ne sono stati privati. La predicazione di Gesù si rende di nuovo visibile nelle risposte di fede che la testimonianza dei cristiani è chiamata ad offrire. Ci accompagnino le parole dell'Apostolo: «Chi fa opere di misericordia, le compia con gioia» (Rm 12,8).

LETTURE DELLE PROSSIME FESTE	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
31 Gennaio 2016 Quarta Domenica del Tempo Ordinario	Dal libro del profeta Geremia 1,4-5.17-19	Dal salmo 70	Dalla prima lettera di san Paolo ai Corinzi 12,31-13,13	Dal Vangelo di Luca 4,21-30

CALENDARIO LITURGICO DAL 31 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

Domenica 31 gennaio 4ª domenica del tempo ordinario -
San Giovanni Bosco, San Geminiano - Giornata mondiale dei malati di lebbra con raccolta fondi a loro destinati

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria nell'anniversario di Roberto Cerlini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Paola Vacondio nell'anniversario della morte
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 1 febbraio

- ☞ Ore 21.00 a Masone Centro d'ascolto della Parola

Martedì 2 febbraio - festa della presentazione di Gesù al tempio

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa unica con il rito della "candelora" per tutta l'U.P. con una particolare intenzione di preghiera per i consacrati e le consacrate con i voti
- ☞ Ore 21.15 a Gavasseto a casa di Antonella Faccia riunione della commissione Catechesi dell'Unità Pastorale
- ☞ Ore 21.15 a Sabbione in Oratorio riunione del Consiglio Direttivo del Circolo ANSPI

Mercoledì 3 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e recita del rosario
- ☞ Ore 21.00 a Marmiolo in oratorio incontro con Don Emanuele dei genitori dei ragazzi di 3ª media dei poli catechistici di Gavasseto e Marmiolo

Giovedì 4 febbraio

- ☞ Ore 20.45 a Roncadella incontro di tutti coloro che sono interessati al Gruppo di Acquisto solidale per definire le ultime cose e iniziare il cammino
- ☞ Ore 21.00 a Reggio nella chiesa di san Girolamo S.Messa missionaria presieduta da Don Paolo Cattari, già missionario Fidei Donum in Madagascar

Venerdì 5 febbraio

- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto la chiesa tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione

Sabato 6 febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmiolo incontri dei gruppi di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 7 febbraio 5ª domenica del tempo ordinario - **Giornata per la Vita**

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Bottazzi (ore 9.15 recita delle Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Anna, Salvatore e Giuseppe Cerlini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA in ordine cronologico

- **MARMIROLO: FESTA DI SANT'ANTONIO E DEL PATRONO SAN BIAGIO.** Domenica 31 gennaio ore 11.00 Celebrazione della S.Messa. Al termine nei locali parrocchiali tutta la comunità si riunisce per pranzare insieme.
- **CARNEVALE DELLE QUERCE.** Mercoledì 3 Febbraio ore 16 nei locali della parrocchia di Gavasseto "carnevale delle querce": tutti i "ragazzi e le ragazze" della terza età si trovano insieme per festeggiare il carnevale.
- **ISCRIZIONI SCUOLA DI SABBIONE.** La Scuola dell'Infanzia "Divina Provvidenza" di Sabbione comunica che fino al 31 gennaio 2016 dalle ore 10.00 alle ore 11.30 sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2016/17. Chi ha particolari necessità può fissare un appuntamento chiamando il numero 0522/344119 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (e-mail d.provvidenza@alice.it)
- **GIORNATA PER LA VITA: "LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA".** Tutte le famiglie e le parrocchie sono invitate ad organizzarsi per celebrare la giornata per la vita dal tema "La misericordia fa fiorire la vita" nelle Messe del 7 febbraio. È possibile trovare il Messaggio dei Vescovi e altri spunti sul sito della Pastorale Familiare di Reggio e del Movimento per la Vita e sul sito della nostra Unità Pastorale.
- **RACCOLTA FONDI A GAVASSETO NELLA GIORNATA PER LA VITA.** Domenica 7 Febbraio a Gavasseto in occasione della Giornata per la Vita al termine della Messa si terrà nei locali del bar ANSPI la vendita di torte il cui ricavato sarà devoluto al Centro di Aiuto alla Vita (CAV) di Reggio Emilia. Chi può fare una torta per la vendita è pregato di portarla al circolo prima della Messa o il sabato pomeriggio 6 febbraio tra le 16 e le 18.
- **CARNEVALE.** Nel pomeriggio di Domenica 7 febbraio dalle 14.30 a Gavasseto festa di carnevale per tutti i bambini con sfilata sul per le vie del paese e merenda (in caso di pioggia la festa sarà annullata). Il giorno precedente, sabato 6 febbraio dalle 16 alle 18, tutti i genitori sono invitati all'oratorio per decidere come allestire il carro di carnevale per i bambini per la festa del giorno successivo e prepararlo con i bambini.
- **Pre-avviso: RITIRO SPIRITUALE DIOCESANO PER FAMIGLIE.** Sabato e domenica 5-6 marzo nel Centro di Spiritualità di Marola ci sarà il ritiro spirituale per le famiglie della diocesi dal titolo "Misericordia io voglio e non sacrifici." (Mt 9,13) guidato da don Matteo Mioni. Il ritiro inizierà sabato alle 16 e terminerà domenica sempre alle 16. Quote di partecipazione: € 140,00 per le famiglie con figli, € 100,00 per le coppie di sposi. È previsto un servizio per i bambini. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni fare riferimento a Danilo Castellari (castellari.danilo@gmail.com) oppure al sito internet www.diocesi.re.it/famiglia. Sono già aperte le iscrizioni (iscriversi entro 28 febbraio).

ANNUNCIO DEL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE NELLA NOSTRA CATTEDRALE

Papa Francesco ci dice «desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso. Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta in ogni Cattedrale. Sarà necessario accompagnare le celebrazioni giubilari con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero». Il vescovo Massimo ha chiesto di fare l'annuncio in ogni comunità il 31 gennaio, e invita la nostra UNITÀ PASTORALE a partecipare insieme a tutto il vicariato di Rubiera e Scandiano al pellegrinaggio giubilare che si terrà

DOMENICA 6 MARZO ALLE ORE 16

Come vicariato abbiamo quindi pensato per la quaresima ad un cammino specifico di preparazione in vista di questo appuntamento. Le Stazioni Quaresimali verranno sostituite da due **Celebrazioni Penitenziali Vicariali nelle quali saremo aiutati con le meditazioni a comprendere la bellezza e la gioia del Sacramento della Riconciliazione, e dove sarà possibile fino alle 23 celebrare il sacramento della Misericordia di Dio.**

- Venerdì 26 febbraio ore 21.00 nella "Chiesa della Riconciliazione" della Parrocchia di Fontana di Rubiera
- Venerdì 4 marzo ore 21.00 nella "Chiesa della Riconciliazione" dei Padri Cappuccini di Scandiano.

La celebrazione penitenziale dà inizio alla "24 ore con il Signore" promossa da Papa Francesco. Pertanto al termine della Liturgia avrà luogo l'adorazione continua che si concluderà con i Vespri il sabato alle ore 18.00. Sarà possibile celebrare il Sacramento della Penitenza venerdì fino alle 24.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30

31 gennaio, 11 febbraio: IL MALATO AL CENTRO

Sì, due giornate dedicate ai malati, agli infermi, alle persone con problemi di salute a causa di malattie o dell'età ("senectus ipsa morbus" "la vecchiaia stessa (è) malattia"). Da 63 anni l'ultima domenica di gennaio coincide con la **giornata mondiale dei lebbrosi*** (meglio dire "hanseniani", da Hansen, nome dello scienziato scopritore del bacillo).



L'Anno Santo della misericordia lascia un segno nelle nostre comunità o ci sta scivolando addosso?

Dal centro d'ascolto della parola della nostra Unità Pastorale una riflessione/proposta che riguarda l'anno della Misericordia.

Nell'ascolto del Vangelo di queste ultime domeniche, e in particolare di Luca 4, 14-30, abbiamo riflettuto su quanto dice Gesù "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha mandato per predicare un anno di grazia del Signore" e abbiamo visto la reazione dei Nazaretani che lo rifiutano e, pieni di sdegno, lo cacciano fuori della città e lo conducono fin sul ciglio del monte per gettarlo giù.

Quindi ci siamo domandati: noi, singolarmente e come comunità, come ci poniamo davanti alla proposta di questo anno giubilare che dovrebbe rappresentare un'occasione di grazia? Rifiutiamo o accogliamo?

Purtroppo percepiamo che le nostre comunità, insieme a tante testimonianze di fraternità mostrano o, meglio, celano ferite, divisioni e discordie. Come fare per ricucire? Come cogliere pienamente questa grande opportunità (l'Anno Santo della misericordia) che ci è data per vivere in armonia e in pace?

Ci sembra che le assemblee che si sono tenute nelle diverse parrocchie nell'ultimo periodo possano essere viste come il germe di una piccola rinascita, di una crescita, un'opportunità di dialogo, il desiderio di riprendere o continuare a vivere la comunità cristiana in tutti i suoi aspetti, da quelli concreti a quelli più spirituali. Chiediamo al Signore che ci aiuti a proseguire su questa strada e che ci doni la fantasia di trovare altre occasioni e luoghi per riconciliarci e per fare comunione, per non lasciare che questo anno Giubilare ci scivoli addosso senza trasformaci. Preghiamo quindi insieme a Papa Francesco con le parole che ha pronunciato l'8 dicembre scorso nell'atrio di San Pietro, prima di aprire e varcare la Porta Santa:

"O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, donaci di vivere questo anno di grazia come tempo propizio per amare te e i nostri fratelli nella gioia del Vangelo."

E chiunque maturi proposte in tal senso si faccia avanti!

*63ª giornata mondiale dei malati di lebbra

Domenica 31 gennaio ricorre la 63ª Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra. La Giornata mondiale dei malati di lebbra è un grande appuntamento di solidarietà che fu istituito nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore, poeta e giornalista francese che, per il suo impegno nella lotta alla lebbra, fu definito "apostolo dei malati di lebbra". In Italia l'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO. L'AIFO, grazie al sostegno di centinaia di migliaia di italiani, in 52 anni di attività, ha contribuito alla cura di oltre un milione di malati di lebbra, destinando 140 milioni di Euro a progetti nei paesi a basso reddito.

La lebbra è una malattia contagiosa perfettamente guaribile ma ancora oggi circa 700 persone si ammalano ogni giorno; è accompagnata da un pregiudizio pesantissimo che vede le persone che ne sono state affette, anche se guarite completamente, come "diverse" e socialmente emarginate. Si stima che circa 10 milioni di persone subiscano oggi le conseguenze fisiche e sociali della malattia. Domenica 31 gennaio migliaia di volontari AIFO offriranno nelle piazze italiane il "Miele della solidarietà", proveniente dal circuito del commercio equo e solidale, il cui ricavato finanzia i progetti AIFO nel mondo. In tutte le parrocchie della Diocesi si farà la raccolta (colletta) a favore dei malati di lebbra, da consegnare in Curia o al Centro Missionario Diocesano. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito di AIFO al seguente link: <http://goo.gl/5XbBF6>

Fu Raoul Follereau a lanciare, a livello mondiale, l'appello, anzi, la sfida in difesa di malati da sempre esclusi dalla vita sociale per la paura del contagio (in realtà la lebbra è scarsamente contagiosa) e per le deformazioni prodotte dal bacillo, se non combattuto.

Ancora oggi si parla di 15-18 milioni di malati di lebbra. E' impossibile avere dati precisi, perché raramente vengono fatte ricerche capillari sul territorio. Inoltre i governi non amano diffondere notizie reali per non allarmare e non danneggiare il turismo nei loro Paesi.

La giornata per i malati di lebbra ha soprattutto uno scopo umanitario, di solidarietà, attraverso iniziative miranti ad informare e scuotere la coscienza dei cittadini e dei governi, nonché a raccogliere fondi destinati alla ricerca scientifica e alle cure mediche....

La **Giornata mondiale del malato** è invece di natura più religiosa, spirituale ed ecclesiale.

Coincide con la data della prima apparizione di Maria a Lourdes (11 febbraio 1858) ed è stata istituita da papa Giovanni Paolo II nel 1992. Ogni anno la celebrazione è preceduta da un messaggio pontificio.

Quest'anno papa Francesco si sofferma sulla presenza di Maria e Gesù alle nozze di Cana e sulla loro attenzione ai

problemi della gente.

In molte diocesi e parrocchie l'11 febbraio viene celebrato con enfasi e solennità.

Da noi, il Vescovo presiede la messa con i malati in città, nella chiesa di Sant'Agostino.

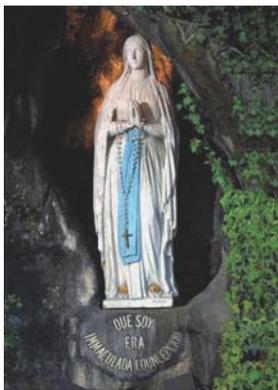
A Masone, dove c'è la grotta di Lourdes (dal 1935), anche quest'anno ci sarà la Sagra.

Il programma è presentato nella locandina....

Riconfermiamo la disponibilità dei sacerdoti, prima della festa, per una visita ai malati di tutta l'Unità Pastorale che ne faranno richiesta.

UNITÀ PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"
PARROCCHIA DI MASONE

SAGRA MADONNA DI LOURDES RIPRISTINO SUONO CAMPANE FEBBRAIO 2016



DOMENICA 7
ore 12.45

Pranzo con lotteria al Centro Sociale

GIOVEDÌ 11
ore 10.30

Messa con Unzione degli Infermi
in chiesa

DOMENICA 14
ore 16.00

Tributo di fede alla Madonna

con la partecipazione di :

- * **6 Corali** (Massenzatico, Bagno, S.Faustino, Villa Sesso, Rivalta, Corale UP locale)
- * **Strumentisti Scuola di musica "Lo Schiaccianoci"** (Novellara)
- * **Unione Campanari Reggiani e Angeli della Pace**
- * **Cantanti e Musicisti:** M. Claudia Bugli (soprano), Claudio Remondini (tenore)
Federico Bigi (organo), Stefano Tincani (trombone)

INGRESSO LIBERO - TUTTI INVITATI

PER IL PRANZO ISCRIVERSI PER TEMPO PRESSO:

Rita Sassi 3336805570 - Tiziano Iotti 0522.340758 - Andrea Salardi 3491242198

Famiglie dell'UNITÀ PASTORALE
BEATA VERGINE DELLA NEVE



SAN VALENTINO

Sabato 13 febbraio
Ore 18:30

santa Messa

nella chiesa di
RONCADELLA

seguirà cena insieme a Gavasseto
condividendo quello che
ciascuno avrà portato

